



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ai sensi dell'art. 17 del d.leg.vo n. 62 del 2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 55 del 22.3.2024

COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO

GRAFICA E COMUNICAZIONE

TURISMO

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING



CLASSE V SEZ. A

INDIRIZZO C.A.T.

INDICE

1. Composizione del Consiglio di Classe
2. Elenco alunni
3. Presentazione dell'Istituto
4. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente degli istituti tecnici
5. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei Percorsi del Settore Tecnologico
6. Indirizzo “Costruzione, Ambiente e Territorio” - Profilo
7. Competenze del diplomato nell’indirizzo “Costruzione, Ambiente e Territorio”
8. Quadro orario
9. Il profilo della classe
10. Obiettivi generali
11. Continuità didattica nel triennio
12. Metodologie didattiche adottate
13. Tempi
14. Strumenti di verifica
15. Criteri di valutazione
16. Iniziative di orientamento e/o attività complementari ed integrative
17. P.C.T.O.
18. Educazione Civica: UDA e griglie di valutazione
19. Scheda disciplinare di Religione
20. Scheda disciplinare di Italiano
21. Scheda disciplinare di Storia
22. Scheda disciplinare di Inglese
23. Scheda disciplinare di Matematica
24. Scheda disciplinare di Scienze Motorie E Sportive
25. Scheda disciplinare di Progettazione, Costruzioni E Impianti Sicurezza Cantieri
26. Scheda disciplinare di Geopedologia-Estimo
27. Scheda disciplinare di Topografia
28. Criteri di valutazione per l'ammissione all'Esame di Stato
29. Criteri di valutazione del comportamento
30. Partecipazione alle prove INVALSI
31. Criteri attribuzione credito scolastico
32. Documenti allegati:
 1. Griglia comportamento
 2. Tracce simulazione prima prova (svoltasi il 23/ 04/2024)
 3. Griglie di valutazione

Prospetto firma docenti componenti Consiglio di Classe
Firma Dirigente Scolastico

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>
FAILLACE Francesco	RELIGIONE
LERRA Francesco Antonio	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE IMPIANTI SICUREZZA CANTIERE
LICURSI Marina*	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA
MAZZIOTTI Riccardo	TOPOGRAFIA
DE ROSE Alessandra	LINGUA INGLESE
SISCI Francesco	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CAROPRESE Francesco	ITP LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI
Pacilio Francesco	MATEMATICA
FERRARI Scipione Antonio Maria	GEOPEDOLOGIA, ESTIMO

* Docente Coordinatore del Consiglio di Classe

2

2. ELENCO ALUNNI

1	OMISSIS
2	* OMISSIS
3	OMISSIS
4	OMISSIS
5	OMISSIS
6	OMISSIS
7	OMISSIS
8	OMISSIS
9	OMISSIS
10	OMISSIS
11	*OMISSIS
12	OMISSIS

* Rappresentanti in seno al Consiglio di Classe

Componente Genitori eletto rappresentante nel Consiglio di Classe : STAGLIANO' Maria

3. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Statale ad indirizzo Economico e Tecnologico "G. Filangieri"¹ sorge nel Comune di Trebisacce, in contrada "Russo" e fa bella mostra di sé, imponente, moderno e funzionale, al centro di un ampio terrazzo verde, tra gli ulivi, prospiciente il mare.

Opera all'interno di un vasto comprensorio coincidente con il territorio della Comunità Montana "Alto Jonio Cosentino", che dal mare sale fino alle falde del Pollino e confina a nord e a sud con la Sibaritide.

Esteso 733,39 Kmq, comprende i Comuni di Villapiana, Francavilla M., Cerchiara, Plataci, Trebisacce, Albidona, Alessandria del Carretto, Castroregio, Amendolara, Roseto Capo Spulico, Oriolo, Montegiordano, Rocca Imperiale, Canna, Nocara, San Lorenzo Bellizzi, per un numero complessivo di oltre 40.000 abitanti .

La Scuola trae la sua utenza, di circa 400 alunni, oltre che dai Comuni suddetti, anche da Sibari, frazione di Cassano Jonico, e in modo residuale da Nova Siri (MT), la cui popolazione scolastica oggi gravita sul confinante Comune di Policoro (MT), che dagli inizi degli anni "90 presenta numerose istituzioni scolastiche e, quindi, possibilità di scelta.

L'utenza di questo Istituto proviene da una realtà socio-economica fino alla metà degli anni "70 omogenea: basso reddito pro-capite, la popolazione in età di lavoro dedita in prevalenza all'agricoltura, bassa scolarità, qualche sacca di analfabetismo, standard scadenti di infrastrutture e servizi, fenomeno migratorio rilevante , anche se interno.

Il futuro dell'Alto Jonio Cosentino è legato, a nostro avviso, ad iniziative di integrazione settoriale, ma soprattutto alla capacità che le giovani generazioni, colte e in possesso di una buona preparazione professionale, avranno di comprendere il territorio, interpretarne la vocazione ed assecondarla.

Questa Scuola, attenta ai cambiamenti in atto nella realtà del comprensorio, anche se lenti e faticosi, e soprattutto attenta alla realtà dei giovani, vera ed insostituibile risorsa del territorio, sempre più orientata all'acquisizione di un'elevata competenza professionale, spendibile sul mercato del lavoro, in settori emergenti come il turismo e il terziario in genere, sta rivisitando tutto il suo impianto organizzativo ed ottimizzando le sue risorse materiali ed umane per un'offerta formativa più ampia e flessibile, in grado di dare risposte adeguate e reggere la sfida del nuovo che incalza inarrestabile.

A questo punto, al di là dei cambiamenti in atto sul territorio, è opportuno conoscere meglio il tessuto socio-economico in cui questa Scuola è oggi chiamata ad operare per cogliere appieno, da un verso le difficoltà oggettive che ne condizionano fortemente l'azione di agenzia formativa, dall'altro il senso delle iniziative assunte all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che aspira non solo ad interpretare le istanze della realtà territoriale ma, soprattutto, ad orientarle.

4. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico,

tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

5. PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

6. INDIRIZZO “COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO” - PROFILO

Il Diplomato nell'indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio”:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed

economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;

- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

7. COMPETENZE del diplomato nell'indirizzo "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento qui di seguito specificati in termini di competenze:

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

8. QUADRO ORARIO

9. IL PROFILO DELLA CLASSE

• Descrizione dell'evoluzione della classe e risultati conseguiti • Caratteristiche socio – culturali degli studenti e rapporti con le famiglie

La classe 5 A CAT è formata da 12 alunni, di sesso maschile, quasi tutti non residenti a Trebisacce, ma provenienti dai paesi limitrofi e quindi soggetti ai limiti e ai disagi oggettivi del pendolarismo. Non vi è nessun ripetente. La fisionomia dell'attuale 5 A CAT si è mantenuta piuttosto stabile per tutta la durata del triennio. Non vi sono stati inserimenti; un alunno del 4 anno non è stato ammesso alla classe successiva.

In generale i rapporti con i docenti risultano essere positivi e la continuità didattica, che si registra in diverse discipline, ha permesso di costruire dei rapporti interpersonali abbastanza solidi tra studenti e docenti.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe non presenta particolari problemi disciplinari.

Gli studenti appartengono, quasi tutti, al medesimo ambiente socio-economico, e la domanda culturale è stata notevolmente incentivata dall'esperienza maturata nel corso delle varie attività extrascolastiche, in particolare durante il triennio di studi

A tal proposito il compito formativo è stato sotto tanti aspetti entusiasmante, sia pure limitatamente ad un numero esiguo di allievi, laddove si consideri la forte motivazione, nonostante talune carenze circa il livello di preparazione in entrata.

L'assiduità nell'impegno, non sempre costante, non ha favorito l'ottimale acquisizione del sapere trasmesso con lo sviluppo dei programmi scolastici, comunque protesi a ridisegnare la figura professionale in coerenza con le profonde modifiche intervenute nel contesto economico. Parimenti, anche per questo motivo, la proposta educativa, sensibile alle esigenze del territorio, coerentemente a quanto stabilito dal P.T.O.F., ha inteso rispondere alle richieste di promozione culturale di quanti hanno manifestato una significativa motivazione a migliorare conoscenze e abilità.

Sono stati tenuti incontri ufficiali con le famiglie, preventivamente programmati dal Collegio dei Docenti, ai quali hanno partecipato alcuni genitori in modo proficuo e costruttivo.

La classe, sotto l'aspetto del profitto, può essere suddivisa in due gruppi: - al primo appartiene un esiguo numero di allievi dotati di buone capacità logico-espressive, di un proficuo metodo di studio, costanti nell'applicazione e sempre partecipi al dialogo educativo che si sono distinti per applicazione e interesse allo studio nel corso dell'intero quinquennio, conseguendo pertanto un buon livello di preparazione. - al secondo gruppo appartiene il resto della classe, dotato comunque di accettabili potenzialità, non sempre suffragate da applicazione a casa, che

ha manifestato un certo interesse allo studio sia pure non sempre costante, con profitto appena sufficiente. Il livello di profitto, con particolare riferimento al secondo periodo dell'anno scolastico, risulta essere accettabile, sufficiente ed in alcuni casi discreto - buono. Il Consiglio di classe esprime tuttavia l'auspicio che tutti gli allievi possano approfondire maggiore impegno in quest'ultima fase dell'anno scolastico, per poter migliorare la loro preparazione e consolidare, nel contempo la preparazione acquisita. Per gli argomenti svolti nelle varie materie, si rimanda alle relazioni delle singole discipline allegate al documento in questione.

Il Consiglio di Classe ha perseguito e conseguito, con i corrispondenti esiti annotati a margine, i seguenti **obiettivi educativi**:

INDICATORI	M	S	D	B	O
1. Capacità di confronto con gli adulti				X	
2. Capacità di autovalutazione			x		
3. Responsabilizzazione					x
4. Collaborazione tra studenti e docenti				X	
5. Motivazione allo studio delle discipline			x		
6. Potenziamento delle capacità di imparare ad apprendere			x		
7. Potenziamento delle capacità espressive			x		
8. Potenziamento dell'acquisizione degli strumenti di base in tutte le discipline			x		
9. Potenziamento delle competenze comunicative			x		
10. Capacità di analisi			x		
11. Capacità di sintesi			x		
12. Capacità di valutazione			x		
13. Accrescimento dell'autonomia nello studio individuale			x		
14. Capacità di lavorare in equipe			x		
15. Ampliamento culturale			x		
16. Potenziamento capacità comunicativo - relazionale				x	
17. Conoscenza del lessico specifico delle discipline			x		

18. Utilizzo di capacità organizzativa			X		
19. Acquisizione di capacità di autonomia e di giudizio			X		
20. Organizzazione informazioni			X		
21. Conoscenze e competenze singole discipline			X		
22. Uso corretto di metodi e procedimenti			X		
23. Consapevolezza dei risultati raggiunti			X		

M = Mediocre - S = Sufficiente - D = Discreto - B = Buono - O = Ottimo

11. CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Matematica	Monci Manuela	D' Alessandro Erminia	Tripicchio Giovanni Pacilio Francesco
Inglese	Chiaromonte F.sco	Chiaromonte F.sco	De Rose Alessandra
Topografia	Mazziotti Riccardo	Mazziotti Riccardo	Mazziotti Riccardo
ITP Laboratorio di scienze e tecnologie delle costruzioni	Basile Paolo	Caroprese Francesco	Caroprese Francesco
Progettazione, costruzione, impianti	Lerra Francesco Antonio	Pignataro Fabio	Lerra Francesco Antonio
Gestione del cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro	Lerra Francesco Antonio	Mazziotti Riccardo	Mazziotti Riccardo

Italiano e Storia	Licursi Marina	Licursi Marina	Licursi Marina
Religione	Spezzano Salvatore	Faillace Francesco	Faillace Francesco
Scienze Motorie e Sportive	Granieri Francesca Valente Roberta	Ripoli Ottavio	Sisci francesco
Geopedologia, Estimo	Potestio Fortunata	Potestio Fortunata	Ferrari Scipione Antonio Maria

12. METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

<i>MATERIE</i>	Lezione frontale	Lavoro di gruppo ed intergruppo	Insegnamento individualizzato	Problem solving	Scoperta guidata
Religione	x	x			x
Italiano	x	x	x		x
Storia	x	x	x		x
Inglese	x	x	x	x	x
Matematica	x	x	x	x	x
Topografia	x	x	x	x	x
Geopedologia, Estimo	x	x	x	x	x
Progettazione, costruzione, impianti sicurezza cantiere	x	x	x	x	x
Scienze Motorie	x	x	x		x
Educazione Civica	x	x	x		x

10

13. TEMPI

La scansione della valutazione è stata suddivisa in due quadrimestri.

14. STRUMENTI DI VERIFICA

<i>MATERIE</i>	Interrogazione	Prove scritte tradizionali	Test		Prove pratiche o di laboratorio
			Strutturato	Semistrutt.	
Religione	x				
Italiano	x	x			
Storia	x				

Inglese	X	X	X	X	X
Matematica	X	X	X	X	X
Topografia	X	X	X	X	X
Geopedologia, Estimo	X	X	X	X	
Progettazione costruzione, impianti sicurezza cantiere	X	X	X	X	
Scienze Motorie					X
Educazione Civica	X	X	X	X	

15. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe sulla base

- degli obiettivi didattici, educativi e formativi,
- degli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti per singole discipline,

tenendo conto

- dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei percorsi compiuti, dei progressi e dei livelli finali conseguiti;
- della sistematicità, continuità ed omogeneità dell'interesse dimostrato in classe, dell'impegno evidenziato nell'acquisizione, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di competenze, conoscenze e abilità;
- della eventuale partecipazione alle attività di recupero, intesa come interesse, impegno, rendimento e profitto conseguiti,
- del contesto della classe, inteso come profilo storicamente determinato, come clima didattico e come risultati medi;

ha valutato di ogni singolo alunno:

- i risultati oggettivi, espressi attraverso i giudizi e le proposte di voto dei singoli docenti, conseguiti nelle singole discipline, considerate tutte di pari dignità in ordine alla valenza formativa, seppur con particolare attenzione alle materie caratterizzanti il corso di studio;
- le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno scolastico e di quelli precedenti, nonché il metodo di studio, la capacità critica di analisi e di sintesi;
- la globalità delle competenze e delle conoscenze acquisite;
- le prospettive di crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale.

16.

INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO E/O ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

La classe, pur avendo sofferto di tali limitazioni, ha comunque partecipato alle seguenti attività:

- in Rende, in data 24 gennaio 2023, alla X edizione di ORIENTACALABRIA 2023, la fiera per l'orientamento scolastico universitario e professionale post-diploma organizzata, in modalità a distanza, dall'associazione Aster Calabria, un sistema integrato di servizi e informazioni sul mondo dell'orientamento; la predisposizione di una mappa interattiva ha consentito ai partecipanti di navigare fra gli stand di tutti gli espositori collegati al mondo della formazione e del lavoro;
- presso l'Auditorium "La Fornace" in Trebisacce, il 28.2.2023, alla giornata di incontro con più agenzie educative ed esperti delle professioni "Orienta Filangieri", organizzato da questo Istituto e finalizzato ad illustrare le concrete prospettive nell'ambito dell'orientamento in uscita.

18. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

In riferimento alle **Linee guida per l'orientamento** emanate dal D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, sono stati sviluppati **moduli di orientamento**, pensati con l'obiettivo di integrare nel curricolo:

- ~ un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- ~ un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (*Empowerment*) attraverso lo sviluppo di *soft skills*;
- ~ l'apprendimento in contesti formali e informali.

Gli alunni, coadiuvati e supportati dal tutor per l'orientamento, individuato nella figura della prof.ssa Marialucia Lattuca, nominata dalla Dirigente Scolastica in data 20/10/2023, attraverso incarico con num. prot. 0010411 del 20/10/2023, hanno lavorato progressivamente sulla *Conoscenza di sé*, sulla *Costruzione del proprio progetto di vita* e sul *Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro*, valorizzando l'area personale e sociale (es. Autoregolazione - Empatia - Comunicazione - Benessere), dello sviluppo della determinazione (es. Motivazione e perseveranza - Mentalità orientata alla crescita - Gestione dell'apprendimento - flessibilità), della previsione e della progettazione (es. come dare valore alla sostenibilità - pensiero sistemico).

I moduli e le attività sviluppate nel percorso di Orientamento sono sintetizzati nella tabella che segue:

MODULO: CONOSCERE SE STESSI E LE PROPRIE ATTIVITÀ		
ATTIVITÀ	METODOLOGIE	FIGURE COINVOLTE

<p>Introduzione alle attività di orientamento: quadro delle competenze, E-portfolio, Capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo.</p>	<p>Incontro formativo per la presentazione del Progetto di Orientamento e della piattaforma UNICA</p>	<p>Docente Tutor Docente Orientatore</p>
<p>LA CONSAPEVOLEZZA DI SÉ</p> <p>I miei valori La mia autoconsapevolezza I miei interessi Le mie discipline preferite Le mie intelligenze multiple Le mie competenze Le mie relazioni I miei spazi ideali Il mio livello di responsabilità e autonomia Di che cosa vorrei occuparmi? Chi vorrei essere?</p>	<p>Compilazione delle schede di attività sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale</p> <p>Riflessione sulle proprie attitudini ed emozioni</p>	<p>Docente Tutor</p>
<p>Incontri con il tutor dell'orientamento</p> <p>Compilazione dell'E-portfolio.</p>	<p>Colloqui individuali con il docente Tutor. Colloqui con le famiglie. Accesso alla piattaforma UNICA e supporto nella compilazione dell'E-portfolio. Individuazione di compiti e capolavori coerenti con i bisogni dell'alunno e con il progetto formativo-orientativo.</p>	<p>Docente tutor</p>
<p>Attività di PCTO con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze</p>	<p>INSERIRE DETTAGLI</p>	<p>Docente tutor PCTO Esperti esterni</p>
<p>Progetti PTOF extracurricolari a carattere orientativo</p>	<p>Progetto PNRR AZIONI DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (D.M.170/ 2022) TITOLO MACRO PROGETTO: "Energie in azione". Area dei laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e co-curricolari STEM.</p>	<p>Docenti interni ed esperti esterni</p>

Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia.	Compilazione della sezione della piattaforma UNICA – E portfolio relativa allo sviluppo delle competenze: attività extrascolastiche / certificazioni.	Esperti esterni
MODULO: CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO		
ATTIVITÀ	METODOLOGIE	FIGURE COINVOLTE
Il contesto del mondo lavorativo attuale: -mi informo sui diversi campi professionali -l’incontro con il mondo del lavoro	Attività di informazione, ricerca e risposta alle offerte di lavoro attraverso l’elaborazione di CV EUROPASS, lettera di presentazione. Come condurre un colloquio di lavoro.	Docente tutor
MODULO: CONOSCERE LA FORMAZIONE SUPERIORE		
ATTIVITÀ	METODOLOGIE	FIGURE COINVOLTE
La formazione universitaria La formazione presso gli ITS Altre agenzie formative Le professioni militari	-Partecipazione all’evento <i>in streaming All you NEET is work</i> , parte integrante del programma Destination work , l’iniziativa di Gruppo dedicata a promuovere un orientamento più consapevole ed efficace e a prevenire il fenomeno NEET (7 novembre 2023). -Partecipazione alla XI Edizione OrientaCalabria – ASTERCalabria sull’orientamento all’Università e alle Professioni – Rende (Cosenza) presso Locale Espositivo LUC.Mar (25 gennaio 2024). Partecipazione agli incontri con i Bersaglieri (09/10/2023), la Protezione civile (13/10/2024), la Guardia di Finanza (19 aprile 2024). Ricerche in rete	Docente tutor Esperti esterni
MODULO: CONOSCERE IL TERRITORIO		
ATTIVITÀ	METODOLOGIE	FIGURE COINVOLTE
Uscite didattiche giornaliere di visita a aziende, enti del territorio.	Individuazione dei saperi collegati all’esperienza. Riflessione sulle proprie attitudini ed emozioni. INSERIRE DETTAGLI	Docenti interni Esperti esterni

In applicazione delle relative disposizioni normative introdotte con la legge 107 del 2015, la classe è stata impegnata negli ultimi tre anni in specifici e pertinenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.leg. 15.5.2005 (già definiti di Alternanza Scuola-Lavoro, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784 della legge 145/2018), pianificati e attuati per stabilire la sistematica e più efficace convergenza dell'apprendimento e della formazione in aula ed in laboratorio con le esperienze formative acquisite presso enti e strutture aziendali presenti ed operanti nella realtà socio-economica del territorio.

Tanto premesso, e pur con gli impedimenti imprevedibilmente sopravvenuti a decorrere dal mese di ottobre 2020 a causa della nota emergenza epidemiologica da COVID-19, i percorsi svolti dalla classe nel corrente anno scolastico - e prima ancora al terzo e quarto anno - sono qui si seguito evidenziati.

III anno

Nell'anno appena svolto gli alunni componenti della classe hanno svolto le ore dedicate al CORSO di Formazione per la SICUREZZA per i PCTO, un progetto dal titolo "Il Ruolo del Settore Costruzioni nella Transizione Ecologica", che purtroppo, indipendentemente dalla volontà di alcuno, e per una serie di concause, non ha avuto l'occasione di poter essere attuato, ma che si prevede di recuperare al più presto, all'inizio del nuovo a.s. nell'interezza delle sue ore, per consentire agli alunni di poter usufruire di una fondamentale parte dell'Offerta Didattica di base.

IV anno

L'attività extrascolastica pianificata ed attuata è servita a stabilire la sistematica e più efficace convergenza dell'apprendimento e della formazione in aula ed in laboratorio con le esperienze formative acquisite presso enti e strutture presenti ed operanti nella realtà socioeconomica del territorio ed ha rappresentato un momento molto importante nel percorso di formazione degli studenti, poiché gli ha permesso di sperimentare le competenze acquisite e prendere i primi contatti con il mondo del lavoro, seppure per un periodo ridotto di tempo.

Un'esperienza del genere assume un'importanza considerevole se si considera che consente di mettere in pratica, per la prima volta, le conoscenze e le abilità apprese in classe in forma teorica.

Durante l'anno scolastico la scuola ci ha dato modo di attuare i progetti previsti nella programmazione dei percorsi PCTO.

Le attività svolte sono illustrate nella presente relazione:

- Corso su "La Sicurezza sul Lavoro nell'ambiente Scuola" modalità di svolgimento e-learning.

Il Testo Unico della sicurezza sul lavoro prevede la formazione (anche in modalità e-learning) di tutti i lavoratori in materia di salute e sicurezza come previsto dall'Art.37 del D.Lgs. 81/08 e successive integrazioni. Il corso ha avuto una durata di quattro ore, ed ha avuto come obiettivo primario la formazione sui concetti generali di prevenzione e sicurezza. Il percorso formativo non è da considerarsi completo fino a quando non sarà integrato con la formazione specifica sui rischi riguardanti la mansione ricoperta ed i luoghi di lavoro dove essa viene compiuta.

- Attività PON "STEM" (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al

cambiamento, di pensiero critico.

- Attività RI-GENERIAMO COMPETENZE. Ha avuto come obiettivo il riflettere collettivamente, sul quotidiano dei nostri luoghi di vita che è essenziale per conoscerli, imparare a gestirli e a prendersene cura. Ciò implica dover mettere da parte pregiudizi, interpretazioni e valori assoluti, e dedicare tempo ed energie alla riscoperta critica e gioiosa dei caratteri distintivi che li animano. E, attraverso questo processo, che si sviluppa il sentimento di appartenenza degli abitanti per un luogo. Elaborare le Mappe di Comunità ha significato rintracciare un percorso creativo, una riflessione locale, collettiva e inclusiva nei diversi contesti. Le mappe si basano su un coinvolgimento delle persone anziane per documentare il patrimonio locale materiale ed immateriale.

Le mappe formano uno strumento di apprendimento attraverso l'esperienza sul campo. Il paesaggio diviene così il primo libro di testo tridimensionale che si impara a leggere insieme camminando, osservando, toccando, chiedendo, rappresentando.

V anno

17. EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica di cui al D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, è stato definito dal Collegio dei Docenti il curricolo di tale disciplina, indicando traguardi di competenza, gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento, in coerenza ed integrazione del curricolo d'istituto.

Per la quinta classe dell'indirizzo GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO, la trattazione dei rispettivi nuclei concettuali della "Costituzione", dello "Sviluppo Sostenibile" e della "Cittadinanza Digitale", è stata trasversalmente ricondotta a tutte le discipline.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO - QUINTO ANNO INDIRIZZO: COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO

MACROAREA: *Città e comunità sostenibili (Obiettivo 11 Agenda 2030)*

TITOLO UDA e tempi	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE/ATTE GGIAMENTI RIFERITE AL PECUP ALLEGATO C-LINEE GUIDA23- 06-2020	ABILITÀ

<p><i>UdA n.1</i> DALLA COMUNITÀ LOCALE ALLA COMUNITÀ GLOBALE</p> <p><i>Durata:</i> 17 ore</p> <p><i>Periodo:</i> I QUADRIME STRE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ~ Sviluppo sostenibile, il programma dell'Agenda 2030. ~ Significato di Natura 2000 ~ La genesi dell'Unione europea e delle istituzioni comunitarie ~ 	<p>Topografia (2 ore)</p> <p>Italiano(4 ore) – Storia (3 ore)</p> <p>Religione (4 ore)</p> <p>Geopedologia,Esimo (4 ore)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ~ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. ~ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale ~ Partecipare al dibattito culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> ~ Individuare la funzione delle Carte dei diritti del cittadino. ~ Assumere consapevolezza delle diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. ~ Inquadrare i diritti sociali nel contesto europeo e internazionale. ~ Sviluppare capacità di pensiero critico e di risoluzione dei problemi.
<p><i>UdA n.2</i> VERSO IL FUTURO: OPPORTUNITÀ E TRAPPOLE</p> <p><i>Durata:</i> 16 ore</p> <p><i>Periodo:</i> II QUADRIME STRE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ~ Le nuove frontiere del lavoro ~ Lavorare in rete ~ Le startup ~ Sport e disabilità ~ Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il 	<p>Italiano(3ore) - Storia (2 ore)</p> <p>Topografia (2 ore)</p> <p>P.C.I. (2 ore)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ~ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. ~ Essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro e consapevole. 	<ul style="list-style-type: none"> ~ Accedere, filtrare, valutare, programmare e condividere contenuti digitali. ~ Essere capaci di identificare comportamenti lesivi e a rischio sul web

	<p>lavoro dignitoso per tutti</p> <p>~ L'Intelligenza Artificiale : rapporto mente umana vs macchina</p> <p>~ Il "lato oscuro" di Internet</p> <p>~ Il furto d'identità</p> <p>~ Social e privacy</p> <p>~ Spam, phishing e pharming</p> <p>~</p>	<p>Religione (4 ore)</p> <p>Inglese (3 ore)</p>		
--	---	---	--	--

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LE UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2023 – 2024

LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
AVANZATO	10	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate.</p> <p>L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di elaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento</p>

	9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
INTERMEDIO	8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
	7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente
BASE	6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria di-retta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente
IN FASE DI ACQUISIZIONE	5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati.
	4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO
--	---

		PRODOTTO		
DIMENSIONI DI OSSERVAZIONE	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		PUNTEGGIO
LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE	Utilizzo del linguaggio specifico	4	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, è stato utilizzato in modo pertinente e corretto il linguaggio specifico richiesto	
		3	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione è stato utilizzato un linguaggio corretto, con l'utilizzo dei termini specifici essenziali	
		2	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione si è utilizzato un linguaggio standard, privo di termini specifici	
		1	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, il linguaggio utilizzato è essenziale, privo di riferimenti tecnici specifici, non sempre preciso ed esplicativo	
	Efficacia comunicativa	4	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è chiaro, ben strutturato, ben calibrato rispetto al contesto, allo scopo, alla funzione e al destinatario	
		3	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è strutturato e rispettoso dello scopo, con qualche incertezza rispetto al registro adeguato al contesto, alla funzione e al destinatario	
		2	Il linguaggio utilizzato è corretto e rispondente al tema, ma generico e non riferito, nel registro, alle specifiche funzioni, scopi, destinatari della comunicazione	
		1	Il linguaggio utilizzato è generico, essenziale, non calibrato sulle specificità del prodotto	
	Utilizzo di tipologie e testuali specifiche	4	Vengono utilizzate le tipologie testuali più adeguate per la realizzazione, illustrazione del prodotto, anche rispetto alle diverse esigenze.	
		3	Vengono utilizzate in modo pertinente ed efficace alcune tipologie testuali	
		2	Vengono utilizzate alcune tipologie testuali, utilizzando un linguaggio corretto, ma essenziale, non sempre calibrato sulle esigenze comunicative delle diverse fasi del lavoro	
		1	Vengono utilizzate poche tipologie testuali, non sempre calibrate sulle esigenze comunicative delle diverse fasi del lavoro e con linguaggio generico, essenziale, poco	

			preciso	
CORRETTEZZA PRECISIONE EFFICACIA	Correttezza	4	Il prodotto è completo in tutte le sue parti, correttamente eseguito e pienamente rispondente a tutti i parametri della consegna, con soluzioni originali	
		3	Il prodotto è correttamente eseguito e completo, rispondente in modo sufficiente ai parametri della consegna	
		2	Il prodotto è sostanzialmente corretto, pur presentando incompletezze in alcune parti	
		1	Il prodotto è incompleto ed eseguito in modo sommario che ne compromette la funzionalità	
	Precisione, funzionalità, efficacia	4	Le soluzioni adottate sono precise, pienamente funzionali ed efficaci dal punto di vista pratico ed estetico	
		3	Le soluzioni adottate sono precise, corrette e funzionali	
		2	Le soluzioni adottate sono in gran parte corrette e funzionali, pur presentando alcune imprecisioni e debolezze	

19. DISCIPLINA: RELIGIONE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe ha partecipato al dialogo educativo-didattico e ai valori etici e religiosi con interesse ed impegno mostrando, nelle varie problematiche poca criticità ed interiorizzazione dei messaggi. La frequenza irregolare non ha consentito l'approfondimento di alcune tematiche. Conoscenze, competenze e capacità risultano, nell'insieme, ottimi, perché gli allievi conoscono i contenuti essenziali, del cattolicesimo nella consapevolezza dei principi e dei valori etico-morali.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

Ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico.

Conoscere i contenuti essenziali del cattolicesimo e una conoscenza delle varie forme di linguaggio e consapevolezza dei principi e valori etico - morale.

Abilità:

Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso.

Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

Gli allievi sono capaci di riconoscere il ruolo del cristianesimo nella società civile italiana ed europea. Maturazione e capacità di confronto e di criticità nelle diverse attività cognitive, linguistiche, innovative e alternative.

Competenze:

Saper individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per il cammino interreligioso.
Saper distinguere gli elementi fondamentali del Cristianesimo dell'Ebraismo e dell'Islam.
Saper analizzare espressioni e termini religiosi, esprimendo valutazioni personali ma non sempre adeguatamente motivate.

CONTENUTI TRATTATI

Le religioni nel mondo;
Le religioni monoteiste Ebraismo;
Il Cristianesimo a confronto con le altre religioni;
La Religione Islamica;
Il Dogma dell'Immacolata concezione,
La Convivenza tra il bene e il male,
Una Politica per l'uomo;
Un Ambiente per l'uomo;
La Solidarietà;
Una Economia per l'uomo;
La Pace;
Il Razzismo;
La Pasqua Ebraica e quella Cristiana hanno lo stesso significato?
Una scienza per l'uomo
I principi di bioetica;
Biotecnologie e OGM;
La clonazione;
La fecondazione assistita;
L'aborto;
L'Eutanasia;
La Famiglia

22

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

I metodi di insegnamento privilegiati sono esperienziali-induttivi per mezzo dei quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti a un apprendimento attivo e significativo
(Brevissime lezioni frontali-lavori di gruppo – ricerche - dibattiti – letture di documenti)

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo - Dispense;
Fotocopie - Sussidi audiovisivi-Documenti;
Il Concilio Vaticano II°;
Bibbia; Encicliche; Riviste

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Prove d'ingresso orali; Frequenza e caratteristiche delle verifiche: orali e scritte -iniziative di sostegno e di approfondimento.

Domande flash;

Per quanto riguarda la valutazione si terrà conto del livello di conoscenze e competenze raggiunto.

Nella valutazione, inoltre, si porrà particolare attenzione alla partecipazione attiva al dialogo educativo.

Per la valutazione si terrà conto della tabella adottata nei dipartimenti.

Griglia di valutazione IRC

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
INSUFFICIENTE (voto): 1-3	Nulla Lo studente costantemente si rifiuta di partecipare	Disorganiche Lo studente possiede pochissime conoscenze e non è in grado di utilizzarle	Inconsistenti Lo studente non presenta competenze specifiche
SCARSO (voto 4)	Inadeguata Gli interventi dello studente non sono pertinenti rispetto al compito richiesto	Superficiali Lo studente possiede solo alcuni contenuti che non sempre utilizza in modo adeguato	Incerte Lo studente esplicita a volte alcune competenze
MEDIOCRE (voto 5)	Passiva Lo studente non sempre si coinvolge nel dialogo educativo	Frammentarie Lo studente possiede una parte dei contenuti che utilizza in modo sporadico	Sporadiche Lo studente manifesta alcune competenze
SUFFICIENTE (voto 6)	Scolastica Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Generiche Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	Essenziali Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali
DISCRETO (voto 7)	Adeguate Prevalgono nello studente, momenti di pieno coinvolgimento	Adeguate Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti	Pertinenti Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze
BUONO (voto 8)	Attiva Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti, utilizzando ulteriori fonti	Corrette Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli	Precise Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze
DISTINTO (voto 9)	Costruttiva Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo	Approfondite Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali	Consolidate Lo studente sa utilizzare, nella personale ricerca sul

	originale, attivo e costruttivo	con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita con esposizione sicura ed articolata	senso della vita, i modelli interpretativi della religione cattolica
OTTIMO (voto 10)	Creativa Gli interventi dello studente sono propositivi e di stimolo alla classe	Critiche Lo studente padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare	Complete Lo studente è in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre Religione

20. DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe non ha avuto discontinuità didattica.

Gli alunni, tutti molto apprezzabili dal punto di vista umano, nel corso del primo quadrimestre hanno mostrato un interesse ed un coinvolgimento discontinuo, coadiuvato da uno studio non sempre appropriato e costante della disciplina. Nel corso del secondo quadrimestre, la maggior parte di essi ha cercato di migliorare il proprio profitto impegnandosi con una partecipazione più attiva e assidua ed uno studio più costante e proficuo, che ha favorito, complessivamente, un miglioramento in termini di conoscenze, abilità e competenze e il raggiungimento di un sufficiente o quasi sufficiente livello di preparazione.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

- caratteristiche generali dei vari filoni letterari
- aspetti generali dei contesti storici di riferimento
- principi fondamentali della poesia e del romanzo
- caratteristiche generali degli autori trattati
- trama delle opere più importanti degli autori trattati
- caratteristiche stilistiche degli autori studiati

Abilità: l'alunno

- riconosce le caratteristiche di un autore, trovandosi di fronte ad un'opera
- riesce a inserire in un contesto storico e letterario un autore

Competenze: l'alunno

- riconosce le linee essenziali della storia della letteratura e riesce a orientarsi fra testi e autori fondamentali.
- esegue confronti tra opere narrative e poetiche
- dimostra una discreta abilità nell'analisi del testo narrativo e in versi

CONTENUTI TRATTATI- NUCLEI TEMATICI

- **Unità Didattica 1:** Le correnti culturali e letterarie tra '800 e '900- Il Positivismo
- **Unità didattica 2:** G. Carducci e il classicismo malinconico; vita, opere, poetica; dalle Rime Nuove: “*Pianto antico*”; *San Martino*”.
- **Unità Didattica 3:** Il Simbolismo, l’Estetismo e il Decadentismo
- **Unità Didattica 4:** G. Pascoli: vita, opere e poetica; dal Fanciullino” *L’eterno fanciullo che è in noi*; da Myrica: “*X Agosto*”, “*Temporale*”, “*Il lampo*”, “*Il tuono*”..
- **Unità Didattica 5** G. D’Annunzio: vita, opere, poetica; il Panismo; dall’Alcyone “*La pioggia nel pineto*”.
- **Unità Didattica 6:** Il Naturalismo e il Verismo
- **Unità didattica 7:** Giovanni Verga: vita, opere, poetica; da Vita dei campi “*Rosso Malpelo*” “*La Lupa*”; dalle Novelle rusticane “*La roba*”; da *I Malavoglia* “*Il naufragio della Provvidenza*” (cap. 3)
- **Unità didattica 8:** Gli sviluppi della prosa del primo Novecento: cenni
- **Unità Didattica 9:** I. Svevo: vita, opere, poetica; da “*La coscienza di Zeno*” “*Prefazione*”, “*Preambolo*”, “*L’ultima sigaretta*”.

Si intende sviluppare, entro la fine dell’anno scolastico, le seguenti Unità Didattiche

- **Unità Didattica 10:** Luigi Pirandello: vita, opere e poetica; da L’umorismo, “*Il segreto di una bizzarra vecchietta*”(parte II, capp.2-6); da “*Uno, nessuno e centomila*” “*Mia moglie e il mio naso*”, lettura di alcuni passi del romanzo “*Il fu Mattia Pascal*”
- **Unità Didattica 11** La grande poesia del XX secolo: l’Ermetismo:
- **Unità Didattica 12** G. Ungaretti: il suo tempo, la vita e l’opera.
“*Veglia*”, “*Soldati*”, “*Mattina*” (L’Allegria).

- Ascolto, comprensione, disponibilità e flessibilità
- conversazioni guidate
- lezioni frontali, partecipate e guidate
- letture, esercizi ed attività interattive
- carte, schemi, mappe concettuali, sintesi per l'apprendimento di concetti chiave
- lavori individuali e di gruppo
- uso del vocabolario
- libro di testo

STRUMENTI

- Materiale bibliografico di tipo linguistico.
- Materiale bibliografico di tipo pedagogico- interculturale per l'autoformazione degli insegnanti e per la trasmissione dei relativi sapere alle classi.
- Utilizzo di computer e software per l'apprendimento della lingua italiana e per il reperimento di materiali specifici

Strategie di recupero

In itinere, con interventi individualizzati

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo: I Colori della Letteratura di R.Carnero, G. Iannaccone- Ed Treccani Giunti Vol. 3
- sintesi
- mappe concettuali
- video
- Internet

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Compiti scritti in classe : tipologie Esami di Stato, interrogazioni orali, domande dal posto, colloqui mappe concettuali, ricerche; esercizi; prove strutturate, domande flash.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A - (ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX. 60 pt)				
	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Parziale/quasi accettabile	Discreto/buono	Ottimo
Ideazione, pianificazione organizzazione del testo Il testo è stato ideato e pianificato adeguatamente, risulta ben organizzato, evidenziando equilibrio tra le parti.	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
	del tutto confuse e imprecise	confuse e imprecise	parzialmente efficaci e poco puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	efficaci e puntuali
Coesione e coerenza testuale Non contiene parti estranee all'argomento; lo svolgimento è coerente e coeso rispetto all'idea centrale; la progressione tematica è strutturata in forma logica.	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
	assenti	scarse	parziali	adeguate	Complete
Correttezza ortografica e morfo-sintattica. Uso corretto ed efficace della punteggiatura Correttezza ortografica; correttezza morfo-sintattica (concordanze, uso dei modi e dei tempi verbali; struttura logica della frase). Punteggiatura appropriata ed efficace. Paragrafazione corretta.	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
	assente	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	completa; presente
Ricchezza e padronanza lessicale Proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico (sono assenti luoghi comuni ed espressioni enfatiche). Sintassi scorrevole e chiara. Registro adeguato alla situazione comunicativa. Uso di sinonimi e perifrasi. Uso di tecniche retoriche.	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
	assenti	scarse	poco presente e parziale	adeguata	presente e completa
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; le informazioni sono ampie, corrette e precise.	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
	assenti	scarse	parzialmente presenti	adeguate	Presenti
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Il testo evidenzia capacità di riflessione critica; il brano viene	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
	assenti	scarse e/o scorrette	parzialmente presenti/parzialmente corrette	nel complesso presenti e corrette	presenti e corrette

contestualizzato con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali.					
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX. 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti. Svolgimento corretto delle riscritture: Parafrasi / Sintesi.	1-2-3 assente	4-5 scarso	6 parziale	7-8 adeguato	9-10 completo
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e nella sua articolazione: vengono individuati i suoi snodi tematici e le sue caratteristiche stilistiche.	1-2-3 assente	4-5 scarsa	6 parziale	7-8 adeguata	9-10 completa
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica. Conoscenza adeguata delle strutture retorico-formali del testo. Analisi dei contenuti. Analisi della struttura e delle tecniche di composizione del testo. Analisi del registro linguistico, del lessico e del tono.	1-2-3 assente	4-5 scarsa	6 parziale	7-8 adeguata	9-10 completa
Interpretazione corretta e articolata del testo. Capacità di riconoscere il genere del testo e gli elementi di pensiero e poetica dell'autore. Capacità di operare confronti intertestuali ed extratestuali.	1-2-3 assente	4-5 scarsa	6 parziale	7-8 nel complesso presente	9-10 presente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE	Valutazione finale:/100/10 Voto in ventesimi(PT/5)/ 20				

- TIPOLOGIA B - (ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)					
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX. 60 pt)				
	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Parziale/ quasi accettabile	Discreto/ Buono	Ottimo
	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
Ideazione, pianificazione organizzazione del testo Il testo è stato ideato e pianificato adeguatamente, risulta ben organizzato, evidenziando equilibrio tra le parti.	del tutto confuse e imprecise	confuse e imprecise	parzialmente efficaci e poco puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	efficaci e puntuali
	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
Coesione e coerenza testuale Non contiene parti estranee all'argomento; lo svolgimento è coerente e coeso rispetto all'idea centrale; la progressione tematica è strutturata in forma logica.	assenti	scarse	parziali	Adeguate	complete
	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
Correttezza ortografica e morfo-sintattica. Uso corretto ed efficace della punteggiatura Correttezza ortografica; correttezza morfo-sintattica (concordanze, uso dei modi e dei tempi verbali; struttura logica della frase). Punteggiatura appropriata ed efficace. Paragrafazione corretta.	assente	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	completa; presente
	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
Ricchezza e padronanza lessicale Proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico (sono assenti luoghi comuni ed espressioni enfatiche). Sintassi scorrevole e chiara. Registro adeguato alla situazione comunicativa. Uso di sinonimi e perifrasi. Uso di tecniche retoriche.	assenti	scarse	poco presente e parziale	Adeguate	presente e completa
	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10

<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; le informazioni sono ampie, corrette e precise.</p>	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
	assenti	scarse	parzialmente presenti	Adeguate	Presenti
<p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Il testo evidenzia capacità di riflessione critica; il brano viene contestualizzato con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali.</p>	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
	assenti	scarse e/o scorrette	parzialmente presenti/parzialmente corrette	nel complesso presenti e corrette	presenti e corrette
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX. 40 pt)				
<p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo, viene individuata correttamente la sua struttura. Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con precisione e completezza in tutte le loro implicazioni.</p>	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
	scorretta	scarsa e/o nel complesso scorretta	parzialmente presente	nel complesso presente	presente
<p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Gli argomenti presenti nel testo sono coerenti rispetto all'idea centrale (tesi) e sono avvalorati da prove adeguate. C'è equilibrio tra le parti. L'antitesi (se presente) è confutata con chiarezza e coerenza. Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico.</p>	fino a 3	fino a 6	fino a 9	fino a 12	fino a 15
	assente	scarsa	parziale	Adeguate	soddisfacente

L'uso dei connettivi è appropriato, vario e sostiene correttamente lo svolgimento logico.					
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. Il contenuto evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; i riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi. L'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità.	fino a 3	fino a 6	fino a 9	fino a 12	fino a 15
	assenti	scarse	parzialmente presenti	nel complesso presenti	presenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE	Valutazione finale:/100/10				

Voto in ventesimi(PT/5)/ 20

- TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'					
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX. 60 pt)				
	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Parziale/ quasi accettabile	Discreto/ buono	Ottimo
Ideazione, pianificazione organizzazione del testo Il testo è stato ideato e pianificato adeguatamente, risulta ben organizzato, evidenziando equilibrio tra le parti.	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
	del tutto confuse e imprecise	confuse e imprecise	parzialmente efficaci e poco puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	efficaci e puntuali
Coesione e coerenza testuale Non contiene parti estranee all'argomento; lo svolgimento è coerente e coeso rispetto all'idea centrale; la progressione tematica è strutturata in forma logica.	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
	assenti	scarse	parziali	adeguate	complete
Correttezza ortografica e	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10

<p>morfo-sintattica. Uso corretto ed efficace della punteggiatura Correttezza ortografica; correttezza morfo-sintattica (concordanze, uso dei modi e dei tempi verbali; struttura logica della frase). Punteggiatura appropriata ed efficace. Paragrafazione corretta.</p>	assente	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	completa; presente
<p>Ricchezza e padronanza lessicale Proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico (sono assenti luoghi comuni ed espressioni enfatiche). Sintassi scorrevole e chiara. Registro adeguato alla situazione comunicativa. Uso di sinonimi e perifrasi. Uso di tecniche retoriche.</p>	1-2-3 assenti	4-5 scarse	6 poco presente e parziale	7-8 adeguata	9-10 presente e completa
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; le informazioni sono ampie, corrette e precise.</p>	1-2-3 assenti	4-5 scarse	6 parzialmente presenti	7-8 adeguate	9-10 presenti
<p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Il testo evidenzia capacità di riflessione critica; il brano viene contestualizzato con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali.</p>	1-2-3 assenti	4-5 scarse e/o scorrette	6 parzialmente presenti/parzialmente corrette	7-8 nel complesso presenti e corrette	9-10 presenti e corrette
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI					
DESCRITTORI (MAX. 40 pt)					
<p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Il testo soddisfa le richieste della traccia. Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo. La paragrafazione (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.</p>	1-2-3 assente	4-5 scarsa	6 parziale	7-8 adeguata	9-10 completa
<p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. L'esposizione è consequenziale, equilibrata tra le parti, correttamente organizzata e sviluppata con proprietà. Dimostra il dominio delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.</p>	Fino a 3 assente	Fino a 6 scarso	Fino a 9 parziale	Fino a 12 nel complesso presente	Fino a 15 presente
<p>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei</p>	Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15

riferimenti culturali utilizzati. Il testo evidenzia conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.	assenti	scarse	parzialmente presenti	nel complesso presenti	presenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE	Valutazione finale:/100/10 Voto in ventesimi (PT/5)/ 20				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE - VERIFICHE ORALI

Voto Descrizione

1-2 L'alunno dimostra di non aver acquisito nessuna abilità, né competenza, né conoscenza.

3-4 L'alunno dimostra di avere una conoscenza assai lacunosa e frammentaria degli argomenti trattati, comprende in minima parte o superficialmente i problemi posti, non sa proporre risposte e/o soluzioni pertinenti; si esprime in modo scorretto ed improprio.

5 L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi fondamentali della disciplina; non comprende appieno i problemi proposti, propone risposte e/o soluzioni parziali o incoerenti, espone in maniera imprecisa, con scarsa capacità di analisi; si avvale prevalentemente di capacità mnemoniche.

6 L'alunno dimostra di conoscere gli argomenti fondamentali della disciplina, comprende i problemi proposti e sa proporre soluzioni, anche se talvolta deve essere guidato; espone in modo semplice, corretto ed adeguato.

7 L'alunno conosce gli argomenti trattati in modo completo; comprende, risolve e rielabora i problemi proposti; espone in modo chiaro, corretto, appropriato e sequenziale.

8 L'alunno conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito, risolve con sicurezza i problemi proposti e ne espone le soluzioni in modo preciso e puntuale, introducendo elementi di riflessione personale.

9-10 L'alunno conosce gli argomenti in modo ampio, approfondito e critico, dimostrando autonomia nell'acquisizione dei contenuti; risolve con sicurezza e completa autonomia i problemi proposti e ne espone le soluzioni in modo preciso, appropriato e puntuale, arricchendole di riflessioni personali, anche a carattere interdisciplinare.

Il docente: marina Licursi

21.DISCIPLINA: STORIA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe non ha avuto discontinuità didattica.

Gli alunni, tutti molto apprezzabili dal punto di vista umano, nel corso del primo quadrimestre hanno mostrato un interesse ed un coinvolgimento discontinuo, coadiuvato da uno studio non sempre appropriato e costante della disciplina. Nel corso del secondo quadrimestre, la maggior parte di essi ha cercato di migliorare il proprio profitto impegnandosi con una partecipazione più attiva e assidua ed uno studio più costante e proficuo, che ha favorito, complessivamente, un miglioramento in termini di conoscenze, abilità e competenze e il raggiungimento di un sufficiente o quasi sufficiente livello di preparazione.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze: l'alunno riesce a

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della costituzione, della persona, della collettività
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

Abilità:

l'alunno riconosce le caratteristiche di un periodo storico, riconosce i fatti importanti e riesce a inserire in un contesto storico personaggi e fatti accaduti

Competenze: l'alunno sa

- organizzare le vicende storiche
- individuare un problema storico
- leggere un documento (scritto e iconografico)
- individuare il tema considerato
- costruire mappe concettuali
- sintetizzare e/o approfondire in autonomia in considerazione dei tempi e delle risorse a disposizione

- **Unità Didattica 1 L'età giolittiana e la Prima guerra mondiale**

- La Belle Époque
- L'età giolittiana
- La Prima guerra mondiale
- Dalla Rivoluzione russa alla nascita dell'URSS
- L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto

- **Unità Didattica 2 L'età dei totalitarismi e la Seconda guerra mondiale**

- L'Unione sovietica di Stalin
- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo
- Gli Stati Uniti e la crisi del '29
- Il regime fascista in Italia
- La crisi della Germania repubblicana e il Nazismo

Si prevede di completare l'Unità didattica entro la fine delle lezioni:

- L'Europa e il mondo verso una nuova guerra
- La Seconda guerra mondiale

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

- Cooperative learning
- Debate
- Utilizzo del libro di testo
- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave

Strategie di recupero

In itinere:
con interventi individualizzati

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo: A. Brancati - T. Pagliarani - *Voci della Storia e dell'Attualità* –Vol. 3- La Nuova Italia
- sintesi
- mappe concettuali
- documentari
- Internet

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Verifiche orali, test; domande flash

Griglie di valutazione

1-2	L'alunno dimostra di non aver acquisito nessuna abilità, né competenza, né conoscenza
3-4	L'alunno dimostra di avere una conoscenza assai lacunosa e frammentaria degli argomenti trattati, comprende in minima parte o superficialmente i problemi posti, non sa proporre risposte e/o soluzioni pertinenti; si esprime in modo scorretto ed improprio
5	L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi fondamentali della disciplina; non comprende appieno i problemi proposti, propone risposte e/o soluzioni parziali o incoerenti, espone in maniera imprecisa, con scarsa capacità di analisi; si avvale prevalentemente di capacità mnemoniche.
6	L'alunno dimostra di conoscere gli argomenti fondamentali della disciplina, comprende i problemi proposti e sa proporre soluzioni, anche se talvolta deve essere guidato; espone in modo semplice, corretto ed adeguato.
7	L'alunno conosce gli argomenti trattati in modo completo; comprende, risolve e rielabora problemi proposti; espone in modo chiaro, corretto, appropriato e sequenziale.
8	L'alunno conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito, risolve con sicurezza i problemi proposti e ne espone le soluzioni in modo preciso e puntuale, introducendo elementi di riflessione personale.

9- 10	<p>L'alunno conosce gli argomenti in modo ampio, approfondito e critico, dimostrando autonomia nell'acquisizione dei contenuti; risolve con sicurezza e completa autonomia i problemi proposti e ne espone le soluzioni in modo preciso, appropriato e puntuale, arricchendole di riflessioni personali, anche a carattere interdisciplinare.</p>
--------------	---

Il docente: Marina Licursi

22. DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO: Smart Bricks - *English for Surveyors*, Ed. Hoepli

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

Didatticamente la classe ha raggiunto un livello di competenze soddisfacente anche se con nette differenze. Un gruppo esiguo di alunni ha seguito con buon interesse e partecipazione attiva, fin da inizio anno, raggiungendo un livello di competenze e conoscenze più che soddisfacente; un secondo gruppo, pur palesando delle lacune pregresse riferite agli anni precedenti, ha raggiunto un livello di competenze e conoscenze di base sufficiente, conseguendo alla fine risultati più che sufficienti. L'attività didattica è stata impostata e condotta in modo da indurre gli alunni alla progressiva conquista degli obiettivi stabiliti relativi alla disciplina di insegnamento. Gli alunni, nel complesso riescono dunque a percepire e analizzare gli elementi essenziali di un testo, a comprendere messaggi scritti ed orali nella loro globalità, alcuni con lessico e strutture elementari, altri in maniera più consona alle varie situazioni, anche relativamente ad un contesto più tecnico, utilizzando bene lessico e strutture grammaticali. In generale, sul piano relazionale, si è registrato un graduale miglioramento nella capacità di vivere con autenticità e maturità le numerose occasioni di confronto e di ascolto reciproco, sia nell'ambito della relazione tra gli allievi, sia nel rapporto tra docente e alunni. Nel corso dell'anno, e nonostante qualche episodio, soprattutto in fase iniziale, di eccessiva vivacità, gli alunni sono stati adeguatamente guidati e stimolati a maturare un'interpretazione critica e a rielaborare in modo personale i contenuti, raggiungendo competenze di livello differenziato in tutti gli aspetti del percorso formativo, ottenendo confortanti risultati non solo in ambito scolastico, ma anche in contesti più ampi. Gradualmente, quasi tutti gli allievi hanno comunque migliorato e perfezionato il personale metodo di studio, accogliendo, seppur in maniera diversificata, le indicazioni offerte.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Obiettivi generali

Conoscenze:

- Comprendere in maniera globale e analitico testi scritti relativi a tematiche culturali e

professionali.

- Comprendere gli elementi essenziali (riconoscimento della situazione, degli interlocutori, delle loro intenzioni e atteggiamenti, comprensione delle informazioni) e soprattutto del settore professionale, il cui lessico e le cui forme non siano tutti noti, ma siano tuttavia, in qualche misura, inferibili dal contesto.
- Migliorare il lessico, incluso quello specifico dell'ambito professionale e non.
- Saper leggere e interpretare in lingua le fonti dell'informazione e della documentazione.
- Conoscere i social network e la funzione comunicativa dei new media in generale.
- Ampliare la conoscenza della lettura e della comprensione delle informazioni scritte e la conoscenza del vocabolario anche di settore, utilizzando una grammatica funzionale.
- Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione ed utilizzarle nella comunicazione scritta.
- Approfondire le conoscenze delle culture e delle vicende contemporanee, acquisendo consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo.
- Saper descrivere le situazioni di vita professionale utilizzando adeguate strutture grammaticali.
- Saper redigere testi settoriali e non.
- Conoscere i valori comuni dell'Europa e delle diverse dimensioni multiculturali.
- Sviluppare gli aspetti socio-linguistici.
- Rinforzare gli strumenti e i codici della comunicazione in contesti formali, organizzativi e professionali.

Abilità:

- Sviluppo integrato delle 4 abilità con focalizzazione di volta in volta sull'aspetto orale e scritto e d'interazione.
- Sviluppo della capacità creativa e di cooperazione.
- Sviluppo dei processi di apprendimento e sviluppo dell'autonomia e autostima.

Competenze:

- Riconoscere e comprendere il significato di parole ed espressioni, soprattutto del settore d'indirizzo.
- Comprendere il significato globale di testi professionali e non.
- Comprendere in maniera globale, con discreta autonomia, testi scritti di diversa tipologia relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.
- Reperire informazioni e documenti in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti.
- Saper leggere e comprendere messaggi e testi a seconda delle esigenze individuali.
- Saper utilizzare, creare, programmare, valutare e condividere contenuti digitali.
- Individuare le proprie capacità di concentrarsi e di riflettere criticamente e di prendere decisioni, lavorando sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma.
- Sapersi impegnare efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società, presupponendo la capacità di pensiero critico e abilità di risoluzione dei problemi sottoposti.
- Saper esprimere e interpretare idee figurative, esperienze ed emozioni con empatia.
- Produrre testi di vario genere. Sintetizzare e cogliere le sequenze in ordine logico e coeso.
- Sistematizzare strutture e meccanismi linguistici a vari livelli: morfosintattico, semantico-lessicale e testuale.
- Scrivere testi di tipo diverso, anche tecnici e professionali con scelte lessicali appropriate.
- Ideare e realizzare testi e sintesi in lingua straniera su tematiche culturali e professionali.
- Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un prodotto in lingua straniera.
- Comunicare in forma scritta in tutta una serie di situazioni e adattare la propria comunicazione scritta in funzione della situazione.
- Saper sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità.
- Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni.
- Sostenere conversazioni su argomenti noti e fornire informazioni di tipo professionale e non.



CONTENUTI TRATTATI

Looking for a job: covering letter and CV

Floor plans

House in Britain and problems

Building Reports

House Building steps

Building structures

Renewable source energy

Sustainable houses

Smart houses

Restoration and Renovation

Safety and risks in the workplace

Personal protective equipment

Environmental vulnerability (earthquakes)

Italy's seismic risk

Materials overview

Smart bricks

Men in environments

Green houses

Garden styles

Planning and measuring

Works in renovations

Pollution

Problems connected to pollution

Air pollution

Climate changes

Cybersecurity and cyberbullism

The dark side of Internet (social privacy)

To be safe on the web

Foundations

Walls

Roofs

Stairs

Building Installations

Architecture: the main exponents in 20th and 21st century

Civilization and culture in Great Britain (the main aspects)

ELEMENTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

CONOSCENZE:

1. La forma di Stato nel Regno Unito
2. La partecipazione e la rappresentanza nello Stato Britannico
3. Principali istituzioni e organizzazioni in UE
4. Euro and Brexit

CAPACITA'

1. Decodificare un messaggio
2. Comprendere i concetti di esclusione d inclusione
3. Conoscere gli aspetti principali della storia contemporanea e civiltà inglese

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

- Lezione frontale basata su: comprensione, esercitazione, assimilazione e produzione con l'utilizzo del libro di testo e dei materiali forniti dal docente.
- Lezione partecipata (lavori di gruppo, brainstorming, cooperative learning ecc.)
- Lezioni con l'uso di Google Classroom , Youtube e Internet per ricerca di materiale e approfondimento.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Fotocopie
- Internet
- Sintesi di altri libri
- Foto, articoli e filmati
- Power point

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Correzione dei compiti e relative verifiche orali sui temi trattati nei testi da analizzare e comprendere con lo scopo di verificare l'autonomia e l'originalità raggiunta nelle risposte date

durante la prova scritta. Osservazioni sistematiche della classe e dei singoli, effettuate in ogni momento didattico (impegno, partecipazione, assiduità, capacità e domande flash) volte a dimostrare una progressione nell'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE PRATICHE-ORALI

Indicatori	Punteggio massimo attribuibile	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente	Voto attribuito (max 10/10)
Padronanza Linguaggio specifico della disciplina	5 punti	Scarso	2	
		Mediocre	3	
		Sufficiente	3,5	
		Discreto	4	
		Buono	4,5	
		Ottimo	5	
Conoscenza degli argomenti richiesti	3 punti	Scarso	1	
		Mediocre	1,5	
		Sufficiente	1,5	
		Discreto	2	
		Buono	2,5	
		Ottimo	3	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e/o collegarle anche in forma multidisciplinare	1 punto	Scarso	0	
		Mediocre	0	
		Sufficiente	0,5	
		Discreto	0,5	
		Buono	1	
		Ottimo	1	

Capacità di discussione e approfondimento dei diversi argomenti con spunti di originalità	1 punto	Scarso	0	
		Mediocre	0	
		Sufficiente	0,5	
		Discreto	0,5	
		Buono	1	
		Ottimo	1	
Totale				

Materiali di studio che sono stati proposti (*libro di testo e parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari*)

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

(*chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica, chiamate vocali individuali, chiamate vocali di gruppo*)

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati

(*e-mail -, Whats App, Argo did up , Google classroom*)

Modalità di Verifica formativa

(*restituzione degli elaborati corretti, rispetto dei tempi di consegna, livello di interazione, test online*)

Il docente: De Rose Alessandra

23. DISCIPLINA: MATEMATICA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe è composta da n.12 alunni, tutti maschi. Il gruppo classe è abbastanza omogeneo per il senso di responsabilità e le abilità di base. La classe si presenta con una buona propensione al dialogo. L'approccio con la materia sin dall'inizio è stato caratterizzato da un'accoglienza positiva e da una curiosità ad apprendere nuove competenze e abilità.

Didatticamente la classe ha raggiunto un livello di competenze più che soddisfacente anche se con nette differenze; infatti, in essa si individua un gruppo esiguo di alunni ad ottimo livello di conoscenze ed abilità, un folto gruppo ad un buon livello di conoscenze ed abilità.

La classe ha presentato lacune di conoscenza imputabili al periodo difficile della pandemia, pertanto sono stati trattati pochi argomenti relativi alla programmazione prevista. Si è preferito colmare le sopracitate lacune.

La classe ha comunque mostrato interesse e partecipazione e una continua frequenza alle lezioni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

Conoscere le definizioni, le regole e le proprietà relative a tutti i contenuti trattati. Determinare tutti gli elementi che portano a tracciare il grafico di una funzione reale di variabile reale: individuare il dominio di una funzione, eventuali simmetrie, punti di intersezione con gli assi, individuare eventuali asintoti, punti di massimo, di minimo e di flesso, limiti e derivate.

Competenze e abilità:

In particolare, sono state sviluppate, per quanto possibile le seguenti competenze: Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati compiti. Risolvere situazioni problematiche. Applicare le conoscenze in diversi contesti. Possedere nozioni e procedimenti che consentono di padroneggiare l'organizzazione della disciplina. Saper individuare i concetti fondamentali delle strutture di base che unificano le varie branche della matematica. Aver assimilato il metodo deduttivo e recepito il significato del sistema assiomatico. Aver rilevato il valore dei procedimenti induttivi e la loro portata nella risoluzione dei problemi reali. Aver compreso il valore strumentale della matematica per lo studio della realtà che ci circonda. Saper affrontare situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie d'approccio. Saper elaborare informazioni ed utilizzare metodi di calcolo. Saper interpretare le conoscenze acquisite e servirsene come metodo, strumento e linguaggio per analizzare le situazioni problematiche del contesto in cui si opera.

CONTENUTI TRATTATI

Equazioni di secondo grado
Disequazioni di secondo grado
Studio di Funzione
Dominio di una funzione
Studio del segno di una funzione e delle eventuali intersezioni con gli assi
Calcolo di semplici limiti e determinazione di asintoti
Calcolo dei Limiti, somma, prodotto e quoziente
Limiti notevoli
Derivate
Derivate composte
Classificazione delle Funzioni

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

- Lezioni frontali
- Gruppi di lavoro
- Cooperative Learning
- Problem solving

Strategie di recupero

- Peer tutoring
- Recupero autonomo

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Materiali forniti dal docente
- Esercizi guida su ogni argomento
- LIM e videolezioni

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

VERIFICHE SCRITTE:

Quesiti a risposta aperta
Risoluzione di problemi

VERIFICHE ORALI:

Verifiche frontali individuali
Interventi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE:

Alunno

Classe _____ Sez. _____

Conoscenza degli argomenti	<input type="checkbox"/>	Completa e approfondita	<input type="checkbox"/>	2,5
	<input type="checkbox"/>	Completa	<input type="checkbox"/>	2
	<input type="checkbox"/>	Essenziale	<input type="checkbox"/>	1,5
	<input type="checkbox"/>	Superficiale/parziale/frammentaria	<input type="checkbox"/>	1
Applicazione di regole e tecniche operative	<input type="checkbox"/>	Precisa, corretta e personale	<input type="checkbox"/>	2,5
	<input type="checkbox"/>	Corretta	<input type="checkbox"/>	2
	<input type="checkbox"/>	Sostanzialmente corretta	<input type="checkbox"/>	1,5
	<input type="checkbox"/>	Approssimativa /non corretta	<input type="checkbox"/>	1
Strategie risolutive Il procedimento logico seguito è:	<input type="checkbox"/>	Corretto e personale	<input type="checkbox"/>	2,5
	<input type="checkbox"/>	Corretto	<input type="checkbox"/>	2
	<input type="checkbox"/>	Sostanzialmente corretto	<input type="checkbox"/>	1,5
	<input type="checkbox"/>	Incerto/confuso/mancante	<input type="checkbox"/>	1
Uso del linguaggio specifico	<input type="checkbox"/>	Appropriato	<input type="checkbox"/>	2,5
	<input type="checkbox"/>	Adeguito	<input type="checkbox"/>	2
	<input type="checkbox"/>	Impreciso	<input type="checkbox"/>	1,5
	<input type="checkbox"/>	Improprio	<input type="checkbox"/>	1

In caso di mancato svolgimento, l'elabora valutato con una votazione pari a = 2/10

Voto...../10

24. DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

Il gruppo classe mostra caratteristiche eterogenee in relazione all'impegno, alla partecipazione alle attività didattiche e alla frequenza scolastica, nonché al bagaglio culturale maturato.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni manifestano un comportamento corretto, rispettano le norme etico - sportive e lavorano con impegno ed interesse adeguato.

La proposta didattica è sempre incentrata sul miglioramento del bagaglio culturale ed educativo di ciascuno.

Gli obiettivi raggiunti, sono da considerarsi buoni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

COMPETENZE:

- Sperimentare varie tecniche espressive - comunicative in lavori individuali e di gruppo, che hanno suscitato un'auto riflessione contribuendo a sviluppare una maggiore padronanza di sé ed un ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive per permettere di realizzare movimenti complessi
- Applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play

CONOSCENZE	ABILITÀ / CAPACITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in che modo avviene l'apprendimento, il controllo, l'adattamento e la trasformazione di un movimento. • Conoscere e saper definire concetti 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare la distribuzione e la sincronizzazione dell'impegno motorio in funzione della sua durata. • Progettare e realizzare autonomamente azioni motorie complesse anche in

quali: distanza, occupazione, ritmo, traiettoria, velocità, come fattori del movimento umano.

- Riconoscere e saper descrivere l'importanza del fattore spazio-temporale nel movimento.
- Riconoscere e confrontare i ritmi dei principali gesti sportivi.
- Presa di coscienza del proprio corpo e aggiustamento dello schema corporeo.
- Capacità di apprendimento e controllo motorio.
- Capacità condizionali, coordinative, espressivo - comunicative.
- L'allenamento delle capacità condizionali
- I regolamenti di alcune specialità praticate: pallavolo, basket, calcio ecc...
- Conoscere gli elementi tecnici principali di alcuni sport individuali.
- Conoscere gli elementi fondamentali dei più diffusi giochi individuali/di squadra.
- Conoscere i comportamenti da adottare per ridurre i rischi durante le attività in palestra, a scuola e negli spazi aperti.
- Traumatologia.
- Primo soccorso: manovre e gestione delle emergenze
- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool)

contesti sportivi.

- Padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che il corpo trasmette.
- Padroneggiare l'esposizione verbale, arricchendola con tecniche di comunicazione non verbale.
- Riconoscere ed analizzare i propri limiti nella gestione delle sequenze motorie, identificandone aspetti positivi e negativi.
- Comprendere gli effetti dell'allenamento sull'apparato locomotore e respiratorio
- Rispondere adeguatamente ai diversi stimoli motori.
- Analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi.
- Mantenere o recuperare l'equilibrio in situazioni diverse o non abituali
Mantenere e controllare le posture assunte.
- Riconoscere le principali capacità coordinative coinvolte nei vari movimenti.
- Saper eseguire una semplice progressione a corpo libero.
- Applicare i fondamentali e le regole di alcune discipline sportive.
- Svolgere azioni di gioco complesse collaborando con i compagni di squadra
- Padroneggiare le abilità motorie e successivamente le tecniche sportive specifiche .
- Agire in maniera responsabile, ragionando su quanto si sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettere a punto adeguate procedure di correzione.
- Saper lavorare sia individualmente che, in gruppo confrontandosi e collaborando con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.
- Collaborare con l'insegnante nell'organizzazione di un evento sportivo ed apportare contributi personali.
- Praticare sport di squadra e individuali

	<p>accettando il confronto (con gli altri e con le regole) e assumendosi responsabilità personali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere i principali traumi a cui si può andare incontro durante la pratica sportiva • Saper effettuare le manovre basilari di primo soccorso. • Trasferire e ricostruire, autonomamente ed in collaborazione con il gruppo, tecniche, strategie, regole, adattandole alle capacità, alle esigenze, agli spazi ed ai tempi di cui si dispone. • Aumentare la propria autostima ed avere un atteggiamento pro sociale. • Dare il meglio di se stessi nel confronto con gli altri.
--	---

Contenuti trattati

<ul style="list-style-type: none"> • Assi e piani di movimento • schemi motori di base • apparato locomotore • capacità coordinative e condizionali • sport individuali e di squadra • traumatologia • primo soccorso • doping
--

Metodologie didattiche e STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

<p>Cooperative learning (operare pensando, riflettendo, discutendo con sé stessi con gli altri) Problem solving Lezione frontale Recupero in itinere.</p>
--

Materiali didattici utilizzati

<p>Palloni da calcio, pallacanestro, pallavolo; piccoli attrezzi in palestra e nel campo di calcetto all'aperto.</p> <p>Testo consigliato: titolo "In perfetto equilibrio" Autori: Del Nista / Parker / Tasselli (Casa editrice: D'Anna)</p>
--

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Test di conoscenza teorica a risposta multipla/aperta, interrogazioni e valutazioni in itinere/sommative pratiche e teoriche. Osservazioni sistematiche, effettuate in ogni momento didattico (impegno, partecipazione, assiduità, capacità e domande flash).

La valutazione terrà in considerazione l'impegno e la partecipazione alle attività sportive, lo sviluppo delle capacità motorie e coordinative ed anche le competenze acquisite, esaminando i miglioramenti degli alunni rispetto alla situazione iniziale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE PRATICHE-ORALI

Indicatori	Punteggio massimo attribuibile	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente	Voto attribuito (max 10/10)
Padronanza Linguaggio motorio specifico della disciplina	5 punti	Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	2 3 3,5 4 4,5 5	
Conoscenza degli argomenti richiesti	3 punti	Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	1 1,5 1,5 2 2,5 3	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e/o collegarle anche in forma multidisciplinare	1 punto	Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0 0 0,5 0,5 1 1	
Capacità di discussione e approfondimento dei diversi argomenti con spunti di originalità	1 punto	Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0 0 0,5 0,5 1 1	
Totale				

25. _DISCIPLINA: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI SICUREZZA CANTIERI

DOCENTE : Prof. LERRA FRANCESCO ANTONIO

Testo Adottato : CSL CANTIERE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (SEI) Numero di ore settimanali : 2

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

Sotto il profilo del comportamento gli allievi si presentano sostanzialmente corretti nei confronti dei compagni e degli insegnanti.

La classe si è dimostrata collaborativa ed ha evidenziando una buona disponibilità verso le iniziative proposte, appare divisa in due gruppi, uno molto partecipe, l'altro silenzioso e poco partecipativo.

Una parte degli studenti si è distinta per la continuità del lavoro individuale e per l'impegno dimostrato nella disciplina e un'altra parte degli alunni ha seguito con attenzione discontinua durante le spiegazioni.

Gli studenti hanno acquisito i contenuti appresi, sono in grado di interpretare ed analizzare il libro di testo. Se opportunamente guidati sono in grado di effettuare anche collegamenti pluridisciplinari.

Sono ormai abilitati, in seguito alla somministrazione di diverse situazioni problematiche, ad affrontare praticamente le problematiche reali della progettazione della sicurezza in situazioni reali variegata. I livelli di competenza raggiunti dagli studenti sono i seguenti: un gruppo di allievi ha raggiunto un buon livello di preparazione, un gruppo intermedio che ha raggiunto un discreto livello di preparazione e il resto non avendo mostrato interesse costante per la disciplina è rimasto ad un livello appena sufficiente.

52

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

OBIETTIVI GENERALI:

IL CANTIERE EDILE È UN LUOGO DI LAVORO CHE ESPONE I LAVORATORI A RISCHI MOLTO DIVERSI E DALLE CONSEGUENZE SPESSO DRAMMATICHE.

CONOSCERE I PERICOLI DA AFFRONTARE È IL PRIMO REQUISITO PER POTERLI PREVENIRE E PER PROGETTARE LE OPERE IN MODO DA RENDERE PIÙ FACILE E SICURO IL COMPITO DI TUTTI.

QUESTA DISCIPLINA HA INTESO DARE UN CONTRIBUTO ALLA CRESCITA PROFESSIONALE DI CHI IL CANTIERE DOVRÀ PROGETTARLO, GESTIRLO, O COMUNQUE LAVORARE AL SUO INTERNO.

PERTANTO SI POSSONO SENZA DUBBIO RITENERE OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- CONOSCERE GLI ELEMENTI GEOMETRICI DEL MODELLO UTILE PER IL RILIEVO E LA SCHEMATIZZAZIONE DELLA REALTÀ
- SAPER APPLICARE LE TECNICHE DI RILIEVO E DI DISEGNO A SEMPLICI EDIFICI O PARTI DI ESSI
- SAPER INDIVIDUARE GLI ASPETTI SALIENTI CHE CARATTERIZZANO LA REALTÀ DEL PROPRIO TERRITORIO E I CRITERI GENERALI PER L'ANALISI TERRITORIALE

- CONOSCERE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA ED INDIVIDUALI PIÙ COMUNI
- CONOSCERE LA SEGNALETICA E LA CARTELLONISTICA
- CONOSCERE IL FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E D'ILLUMINAZIONE, NONCHÉ DELLE MACCHINE DI CANTIERE E DI FABBRICATO
- SAPER APPLICARE I CRITERI RAZIONALI NELLA SCELTA DELLE MACCHINE DA CANTIERE E NEL CONTROLLO DELLA CORRETTA INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CANTIERE E DI FABBRICATO
- CONOSCERE I SISTEMI COSTRUTTIVI E RELATIVE FASI ESECUTIVE
- ESSERE IN GRADO DI ANALIZZARE ORGANISMI EDILIZI AL FINE DI ACQUISIRE UNA CORRETTA METODOLOGIA PROGETTUALE ANCHE AI FINI DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI NELLE FASI ESECUTIVE SAPERE LEGGERE E RAPPRESENTARE LA CARTOGRAFIA IN GENERE
- SAPERE ORGANIZZARE UN CANTIERE CON ADEGUATE PLANIMETRIE

CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1 - L'ATTIVITA' EDILIZIA

Il processo edilizio
La progettazione
L'esecuzione dei lavori
Il cantiere edile
Gli interventi edilizi
La richiesta dei titoli abilitativi
I titoli abilitativi

MODULO 2 - LE FIGURE RESPONSABILI DELLA SICUREZZA

Il committente e il responsabile dei lavori
Imprese e lavoratori in cantiere
I coordinatori della sicurezza
Il direttore dei lavori
Il direttore tecnico di cantiere e il capocantiere

MODULO 3 - I DOCUMENTI DELLA SICUREZZA

La documentazione da tenere in cantiere
Il piano operativo di sicurezza (POS)
Il piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)
Il fascicolo tecnico dell'opera
Il piano di gestione delle emergenze
Stima dei costi della sicurezza
DUVRI e rischi da interferenze

MODULO 4 - IL PROGETTO DEL CANTIERE

Il progetto del cantiere
Interazione del cantiere con il contesto ambientale
La recinzione del cantiere
Gli accessi al cantiere

Il cartello di cantiere
La viabilità di cantiere
Logistica di cantiere
Postazioni di lavoro fisse nei cantieri
Aree di stoccaggio materiali
Aree per il deposito dei rifiuti

MODULO 5 - I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

I DPI e i loro requisiti di progetto
Conformità UE dei DPI e la marcatura CE dei DPI
Classificazione e tipologie dei DPI
Obblighi di datore di lavoro, lavoratori e preposti
Scelta, conservazione e manutenzione dei DPI

MODULO 6 - GLI IMPIANTI DEL CANTIERE

L'impianto elettrico di cantiere
La fornitura di energia elettrica al cantiere
I quadri elettrici
I cavi elettrici
Prese e avvolgicavo
L'impianto di illuminazione del cantiere
L'impianto di messa a terra
L'impianto di protezione dai fulmini
Lavori vicino a linee elettriche

MODULO 7 - I LAVORI PUBBLICI

La disciplina dei lavori pubblici
Il nuovo codice degli appalti e dei contratti
Iter e programmazione dei lavori pubblici
Studio di fattibilità e DPP
I tre livelli di progettazione
Progettazione preliminare
Progettazione definitiva
Progettazione esecutiva

MODULO 8 - PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE

La programmazione
La progettazione
Elaborati del progetto esecutivo
Verifica preventiva e validazione del progetto

MODULO 9 - LA CONTABILITA' DEI LAVORI

I documenti contabili
Il giornale dei lavori
Il libretto di misure delle lavorazioni e delle provviste
Il registro di contabilità
Lo stato di avanzamento lavori
Il conto finale dei lavori

MODULO 10 - LE MACCHINE DEL CANTIERE

- Normativa e classificazione
- Le macchine movimento terra
- Le macchine per lo scavo e il caricamento
- Le macchine per lo scavo e il trasporto
- Le macchine per la compattazione
- Le macchine per il mescolamento dei materiali
- Le betoniere
- Impastatrici, molazze e mescolatori
- Le centrali di betonaggio
- Le macchine per il sollevamento
- La gru a torre

MODULO 11 - I LAVORI IN QUOTA

- I lavori in quota
- Rischi connessi ai lavori in quota
- I DPI anticaduta
- Progettazione dei sistemi anticaduta

MODULO 12 - GLI ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO

- Il piano di manutenzione dell'opera
- Cronoprogramma dei lavori
- Il computo metrico estimativo (CME)
- Il quadro economico
- La classificazione
- La misurazione
- Elenco dei prezzi unitari
- Il capitolato speciale d'appalto

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Lezione frontale
Presentazione di situazioni problematiche (problem solving);
Lavori di gruppo;
Esercitazioni scritto-grafiche applicative
Le argomentazioni teoriche impartite sono state sistematicamente oggetto di immediate applicazioni di tipo pratico-professionale.
Interventi di recupero in itinere sono stati attivati ritornando sugli argomenti mediante diverso approccio.
In tale azione sono stati coinvolti anche i discenti che hanno ben assimilato la specifica lezione al fine di dimostrare che la problematica è stata già recepita ovvero che non sia cosa impossibile da raggiungere.
Spesso si è agito con interventi per gruppi di lavoro in modo da uniformare il livello di apprendimento attivando tecniche di mutualità per un recupero completo degli alunni più in difficoltà.
Riepilogo Modalità di Recupero in Itinere.

- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse ed alternative
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati

Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati da svolgere a casa agli alunni in difficoltà.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo

Materiali dal web

Schede grafiche, quadri sinottici, copie di manuali tecnici forniti dal docente

Appunti

Schede elaborate dal docente

Utilizzo costante di situazioni problematiche ed applicazioni reali

Audiovisivi

Materiale multimediale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate un numero consistente di verifiche a risposta multipla e risposta singola e prove scritto-grafiche su situazioni problematiche, nonché un progetto di layout di cantiere riferito alla progettazione del centro velico completo di Allegati.

Le verifiche sono state finalizzate alla individuazione di eventuali miglioramenti maturati al termine dello sviluppo delle unità didattiche, onde poter intervenire con adeguati correttivi.

Una valutazione sommativa è stata eseguita comunque per ogni allievo al termine delle scadenze formali quadrimestrali, che ha tenuto conto delle predisposizioni, delle attitudini, di miglioramenti ottenuti, di risultati finali espressi, degli aspetti disciplinari ed educativi in genere.

**Il docente
Francesco Antonio Lerra**

Disciplina: GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La classe ha raggiunto un buon livello di maturazione e si mostra ben socializzata. Il livello cognitivo risulta nel complesso, soddisfacente e ben consolidato. Pur con le normali diversificazioni dovute alle potenzialità individuali, al grado di crescita e all'impegno dimostrato da ciascuno, si nota, in generale, l'acquisizione da parte degli alunni di un metodo di studio

sufficiente, efficace e la capacità di comunicare in modo compiuto.

I risultati conseguiti sono stati diversi, coerentemente con l'impegno profuso e l'attitudine nei confronti della disciplina. All'interno della classe un gruppo di alunni, avendo acquisito i contenuti in modo completo e organico ha raggiunto una buona preparazione. Un secondo gruppo conosce e applica adeguatamente gli argomenti trattati, anche se non riesce a rielaborare in modo personale i contenuti; la restante parte (pochi alunni) conosce solo le linee generali della disciplina e riscontra difficoltà nell'applicazione dei contenuti

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

- Conoscere i principi e i metodi per lo svolgimento di stime per lo sviluppo logico delle relazioni risolutive;
- esprimere giudizi e pareri in merito a problematiche economiche-estimative per i settori di competenza, nei limiti dell'esperienza scolastica maturata;
- Conoscere le problematiche correlate all'estimo legale;
- Conoscere il funzionamento del Catasto Terreni e Fabbricati;
- Conoscere la normativa condominiale;
- Conoscere i fondamenti dell'estimo territoriale e ambientale;

Abilità:

- saper individuare gli elementi di indagine per arrivare ad un valore economico il più probabile vicino a quello reale;
- saper scegliere un percorso estimativo sintetico o analitico;
- saper utilizzare in modo corretto la terminologia estimativa;
- cogliere, nelle linee essenziali, i meccanismi operativi e le regole effettuare una relazione tecnica estimativa.

Competenze:

- interpretazione del quesito estimativo;
- formulazione un giudizio di stima;
- analisi di atti e provvedimenti amministrativi;
- soluzione del quesito con gli argomenti studiati.

Contenuti trattati

ESTIMO GENERALE

Elementi generali dell'estimo, aspetti economici o criteri di stima.

Scelta dell'aspetto economico nell'ambito delle valutazioni estimative.

Metodi e procedimenti di stima sintetici e analitici. Valore ordinario e eventuali correzioni.

Aggiunte e detrazioni al valore ordinario. Stime sintetiche ed analitiche.

ESTIMO CIVILE

I fabbricati civili: compravendita immobiliare
Stima dei fabbricati civili. Il valore di mercato
Stima analitica dei fabbricati civili
Il valore di costo di costruzione, valore di trasformazione.
Area edificabile : descrizione e caratteristiche
Criteri di stima per un'area edificabile attraverso il valore trasformazione
Generalità, Calcolo dei millesimi di proprietà generale

ESTIMO LEGALE

Espropriazione generalità. L'iter espropriativo.
L'indennità di esproprio. Aree Agricole Aree edificabile. Area edificata.
I VAM. Esproprio parziale. Occupazione temporanea.
Le successioni. Tipi di successione. L'asse ereditario. La divisione ereditaria.
Cenni sui diritti reali di godimento (usufrutto e servitu')

ESTIMO AMBIENTALE

Stima dei beni ambientali. Valore d'uso sociale. Le valutazioni di impatto ambientali

Metodologie didattiche e STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e Strategie didattiche

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Esercizio scritto

Modalità di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati
- Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati da svolgere a casa
agli alunni in difficoltà

Materiali didattici utilizzati

Strumenti

- ❑ *Materiali dal web*
- ❑ *Presentazioni realizzate tramite Power Point.*
- ❑ *Appunti e mappe concettuali*
- ❑ *Postazioni multimediali*

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

.Tipologia prove verifica:

- Verifiche giornaliere formative e verifiche sommative a conclusione del modulo
- Verifiche scritte : quesiti a risposta aperta o multipla ; relazioni di stima; risoluzione di semplici casi di stima

27. DISCIPLINARE: TOPOGRAFIA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

I discenti hanno seguito le lezioni con discontinuità nonostante alcuni di loro, grazie alle proprie innate capacità, sono riusciti ad assemblare le informazioni ricevute ottenendo un risultato complessivo discreto e per un caso ottimo.

Di contro la preparazione di una buona parte degli alunni, che già negli anni precedenti hanno profuso un esiguo impegno, si è attestata sulla sufficienza.

Non si riportano situazioni di non sufficienza comportamentale confermando un atteggiamento corretto nei confronti dei compagni e degli insegnanti.

Il programma inizialmente previsto per fine anno sarà svolto in modo coerente e sostanziale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

OBIETTIVI GENERALI:

Gli alunni della classe, con i dovuti distinguo, hanno raggiunto mediamente risultati più che sufficienti in termini di conoscenze, abilità e competenze. In particolare non è stato soddisfacente l'approccio alla progettazione stradale integrato nella stesura da altre discipline del corso interessate (Progettazione, Costruzioni e Impianti, estimo).

CONTENUTI TRATTATI

IL PROGETTO DELLE OPERE CIVILI

U.D. n°1 Elementi costruttivi e normativa di un'opera stradale

Introduzione; evoluzione storica delle strade; gli elementi compositivi di una strada; traffico e i suoi indici; la velocità; la capacità di una strada; la normativa italiana; i veicoli a motore; la pendenza massima; raggio minimo delle curve; la visibilità per l'arresto e il sorpasso; le intersezioni stradali.

U.D. n°2 Il progetto stradale

Le fasi di studio di un progetto stradale; lo studio del tracciamento dell'asse stradale; la rappresentazione planimetrica del tracciato stradale; le curve circolari; curve circolari vincolate da condizioni geometriche; i tornanti; le curve composte; i raccordi progressivi: le curve di transizione; il profilo longitudinale; livellette di compenso; i raccordi verticali; le sezioni trasversali; le aree delle sezioni; la zona di occupazione della strada;

U.D. n°3 Il computo dei movimenti di terra

Valutazione sulla formazione del corpo stradale; scavi e movimenti delle masse terrose; il volume del solido stradale; rappresentazione grafica dei volumi; il diagramma delle aree; il profilo di

Brückner; i cantieri di compenso; i momenti di trasporto; la fondamentale minima di spesa; la cave di deposito e di prestito; la configurazione dei cantieri e delle curve;

TRATTAMENTI E CONTROLLI DELLE OPERE CIVILI

U.D. n°1 Tracciamento sul terreno di strade e canali.

Problemi generali di tracciamento; picchettamento delle poligonalì d'asse e delle sezioni; picchettamento degli elementi fondamentali delle curve; picchettamento delle curve; picchettamento dei raccordi circolari verticali; tracciamento con l'impiego dei distanziometri.

OPERAZIONI CON I VOLUMI

U.D. n°1 Calcolo dei volumi.

volume del prismaide; volumi degli scavi edilizi; volumi degli invasi; controllo topografici nella esecuzione dei lavori;

U.D. n°2 Spianamenti

Premesse; spianamenti su piani quotati con piano di progetto di posizione prefissata; spianamenti su piani quotati con piano di progetto di compenso fra sterro e riporto; spianamenti su piani a curve di livello;

OPERAZIONI CON LE SUPERFICI

U.D. n°1 Il calcolo delle aree

Premesse; metodi numerici; ; metodi meccanici; metodi grafo-numerici; metodi grafici

U.D. n°2 La divisione delle aree

Premesse; divisione dei terreni di forma triangolare a valore unitario costante; divisione dei terreni di forma quadrilatera a valore unitario costante; divisione dei terreni di forma poligonale a valore unitario diverso;

U.D. n°3 La rettifica e lo spostamento dei confini

Premesse; confini fra terreni con valore unitario uguale; confini fra terreni con valore unitario diverso;

(Da completare nella parte finale dell'anno)

IL RILIEVO FOTOGRAMMETRICO

Cenni di fotogrammetria aerea e terrestre con calcolo piano di volo

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Il recupero è stato affrontato mediante interventi didattici che hanno consentito la ridefinizione degli argomenti mediante l'uso di diversi esempi e mediante collegamenti alla realtà lavorativa. Detti interventi si sono esplicitati nelle ore curriculari.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Suggerimenti. Inserire il titolo del libro di testo ed eliminare ciò che non è stato usato, oppure aggiungere altri materiali sfruttati durante l'anno.

- Libro di testo: MISURE RILIEVO PROGETTO (Zanichelli)

- ❑ *Materiali dal web*
- ❑ *Dispense fornite dal docente*
- ❑ *Presentazioni realizzate tramite Power Point.*
- ❑ *Appunti e mappe concettuali*
- ❑ *Postazioni multimediali*
- ❑ *Lavagna Interattiva Multimediale*
- ❑ *Software:*
- ❑ *ETC...*

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche si sono succedute in tutto l'anno mascherando le stesse anche con discussioni dalle quali è stato possibile ottenere dal discente la risposta ai quesiti posti senza l'ansia della verifica che a volte è condizionante.

Sono state prodotte verifiche scritte mediante lo svolgimento di compito in classe e per la verifica della preparazione complessiva.

Il docente: Mazziotti Riccardo

28. CRITERI DI VALUTAZIONE PER AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Per come stabilito dall'art. 3, comma 1 lett. a), dell'O.M. n. 45 del 9.3.2023, l'ammissione a sostenere l'esame di Stato degli studenti iscritti all'ultimo di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali o paritarie è disposta dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lett. c) del Decreto Legislativo n. 62/2017 (ovvero svolgimento di attività rientranti nei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio del secondo biennio e nell'ultimo anno di corso), altresì tenendo all'occorrenza conto - circa il requisito stabilito dall'art. 13, comma 2, lett. a) del medesimo Decreto Legislativo n. 62/2017 - delle deroghe alla frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato,

29. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

I criteri di valutazione del comportamento sono riportati nella specifica griglia, approvata dal Collegio dei Docenti ed inserita nel vigente PTOF.

30. PARTECIPAZIONE ALLE PROVE INVALSI

L'ammissione all'Esame di Stato è subordinata per ciascun alunno alla previa verifica, in sede di scrutinio finale, della sussistenza del requisito previsto dall'art. 13, comma 2, lett. b) del Decreto Legislativo n. 62/2017, e segnatamente la partecipazione alle prove predisposte dall'INVALSI volte verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto della relativa rilevazione.

31. ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 11, commi, della più volte richiamata O.M. n. 45 del 9.3.2023, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale nel secondo biennio e nell'ultimo anno, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno, fino ad un massimo di 40 punti, di cui 12 per la classe terza, 13 per la classe quarta e 15 per la classe quinta, in ragione dei criteri riportati nella tabella allegato A al d.leg.vo 62/2017.

A ta riguardo si segnala che l'attribuzione agli alunni delle classi quinte del punteggio massimo o minimo delle bande previste nella testé richiamata tabella allegato A, per l'anno scolastico in corso avverrà in sede di scrutinio finale applicando i relativi criteri adottati dal Collegio dei Docenti in specifica e già convocata riunione.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	Faillace Francesco	
ITALIANO	Licursi Marina	
STORIA	Licursi Marina	
INGLESE	De Rose Alessandra	
MATEMATICA	Pacilio Francesco	
SCIENZE MOTORIE	Sisci Francesco	
ITP LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	Caroprese Francesco	
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI SICUREZZA CANTIERI	Lerra Francesco Antonio	
TOPOGRAFIA	Mazziotti Riccardo	
GEOPEDOLOGIA, ESTIMO	Ferrari Scipione Antonio Maria	

Il presente documento, approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 13 maggio 2024, è pubblicato all'Albo on line dell'Istituto per come stabilito dall'art. 10, comma 4, dell'O.M. n. 55 del 22.3.2024, e sarà reso comunque accessibile ai candidati nella bacheca del registro elettronico Argo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa Roberta Boffoli